

Il nuovo regime USA-UE e l'accordo con il Mercosur:

La ridefinizione degli scambi europei e mondiali

L'Unione Europea si trova al centro di una complessa ridefinizione degli scambi internazionali che sta modificando in profondità gli equilibri economici globali. Il nuovo regime commerciale con gli Stati Uniti introduce infatti condizioni sfavorevoli per le imprese europee. L'introduzione di dazi sui beni europei, sommata all'effetto cambio legato al dollaro forte, spinge al rialzo i prezzi in dollari e incentiva le imprese statunitensi a sostituire fornitori europei con alternative domestiche o di paesi meno colpiti. Per l'Italia ciò si traduce in una riduzione stimata delle vendite negli USA di circa 16,7 miliardi di euro (circa 2,7% dell'export totale). Parallelamente, l'accordo tra l'Unione Europea e il Mercosur apre invece una prospettiva di rilancio: la progressiva liberalizzazione del commercio in un arco di dieci anni consentirà di ampliare l'accesso ai mercati sudamericani (Brasile, Argentina, Paraguay e Uruguay), sostenendo la crescita dell'export europeo e la creazione di nuovi posti di lavoro. Per l'Italia, in particolare, si intravedono opportunità nei comparti alimentare, chimico e farmaceutico, grazie alla riduzione delle tariffe e al rafforzamento delle relazioni economiche con un'area in espansione. Si apre quindi una fase di adattamento che definirà il ruolo dell'Italia nei nuovi equilibri globali.

I nuovi accordi dell'UE nel commercio internazionale

Il nuovo regime USA-UE

TARIFFARIO...

LATO UE

Azzeramento dei dazi su tutti i prodotti industriali USA

LATO USA

Dazi del 15% sulla maggioranza dei prodotti europei ad eccezione di aeromobili, farmaci e loro ingredienti chimici

... E NON TARIFFARIO

Impegni dell'UE verso USA

- L'acquisto di 750 mld \$ in energia e 40 mld \$ in chip IA entro il 2028
- 600 mld \$ di investimenti UE in settori strategici USA
- Maggiori forniture militari dagli USA
- Zero imposte UE su reti digitali

Incidenza percentuale di dazi e cambio sull'export verso gli USA



L'accordo con il Mercosur

L'accordo prevede la quasi totale liberalizzazione del commercio tra le parti in un arco temporale di 10 anni

↓

Le esportazioni UE verso il Mercosur (Brasile, Argentina, Paraguay e Uruguay) potrebbero aumentare fino al 39%, sostenendo oltre 440.000 posti di lavoro.

Mercosur: oltre il 3% del PIL e della popolazione mondiale, crescita stabile fino al 2030

